

CONTROLLO

Revisione contabile del bilancio 2013: parte la circolarizzazione dei clienti

di Fabio Landuzzi

Con l'approssimarsi della chiusura dell'anno prende il via l'attività di **revisione legale dei conti del bilancio 2013**; una delle attività più comuni nelle procedure di revisione, ritenuta di norma non sostituibile salvo che il rischio di revisione associato a questa area sia oggettivamente non significativo, consiste nella cd. **"circolarizzazione dei crediti"** il cui **obiettivo** fondamentale consiste nell'**accertare l'esistenza e la correttezza del saldo dei crediti**. Normalmente è eseguita sul **saldo dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio**, ma in taluni casi può essere preferibile effettuarla anche sul partitario dei crediti riferito ad **una data anteriore** rispetto alla chiusura (ad es.: al 30/11/2013) o talvolta di poco **successiva** (ad es.: al 31/1/2014). **In questi casi**, al revisore è domandato di applicare poi delle **procedure** indicate rispettivamente con i nomi di **roll back** e **roll forward**; si tratta di attività che sono volte alla ricostruzione delle operazioni intervenute tra la data di riferimento della circolarizzazione (ad es.: il 30/11/2013) e la data di della chiusura dell'esercizio (ad es.: il 31/12/2013).

La formula con cui viene trasmessa al debitore della società la **richiesta di conferma può essere "positiva"** (si veda il [fac simile allegato](#)), quando al soggetto circolarizzato si chiede di rispondere indicando se egli concorda con il saldo contenuto della lettera, **oppure "negativa"**, quando gli si chiede di rispondere soltanto se non concorda con il saldo indicato nella lettera. L'uso della **modalità negativa non può essere** adottato come **modalità unica** nell'ambito delle procedure di validità in quanto è evidentemente un mezzo meno persuasivo ed efficace.

Uno dei passaggi tecnici richiesti al revisore per impostare la circolarizzazione consiste nella **scelta del campione dei clienti** da circolarizzare; questa attività deve essere guidata da una **valutazione preventiva** circa il grado di **affidabilità del sistema di controllo interno** della società, ed anche considerando la **soglia di significatività** che il revisore ha attribuito alla **voce crediti verso clienti**. Il campione selezionato dovrebbe essere adeguatamente rappresentativo della massa; in altre parole, la **somma dei crediti circolarizzati** dovrebbe essere **significativa rispetto al totale** dei crediti verso clienti iscritti nel bilancio, o alla diversa data di riferimento della circolarizzazione.

Una volta costruito il campione dei clienti da circolarizzare, il revisore domanda alla società di **predisporre le lettere** contenenti la **richiesta di conferma del saldo** del credito risultante nelle scritture contabili della società. I principi di revisione sottolineano che il **revisore** dovrebbe

sempre conservare il **controllo sull'intero processo**, ossia sulla **selezione dei clienti**, sulla **preparazione delle lettere**, sull'**invio** e sulla **ricezione**. Tutto ciò, con l'evidente scopo di **ridurre al minimo il rischio di interferenze** che provochino alterazioni nei risultati del test. Per queste ragioni, al revisore è domandato di curare direttamente l'invio delle lettere, controllando nei casi dubbi che l'indirizzo di trasmissione sia corretto; inoltre, **le risposte dei clienti** devono essere trasmesse **direttamente al revisore**, il quale potrà valutare anche la corrispondenza fra il cliente ed il soggetto che in concreto avrà risposto alla lettera di circolarizzazione.

Infine, ricevuta **la risposta del cliente**, questa potrà:

- **confermare il saldo** che risulta nella contabilità della società, con la conseguenza che il test avrà dato esito positivo;
- **non confermare il saldo** che risulta nella contabilità della società, con la conseguenza che al revisore sarà richiesto di provvedere ad un **lavoro di riconciliazione dei saldi**, potendo anche **domandare ulteriori informazioni** al cliente.

In **assenza di risposta** da parte del cliente circolarizzato, la verifica del revisore dovrà passare attraverso **procedure alternative** che, inizialmente, contemplano anche un **secondo invio** della richiesta di conferma saldi; le procedure alternative si concretizzano poi nell'**esame dei pagamenti ricevuti** dalla società dopo la data di chiusura dell'esercizio e nell'**esame di documenti di supporto** del credito.